



ISTITUTO COMPrensIVO
Diego Vitrioli – Principe di Piemonte
Via Possidonea, 19 - 89125 Reggio Calabria (RC)

Tel. 0965.891530 / 21994
Email: rcic87300e@istruzione.it
PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it
www.vitrioliprincipepiemonte.edu.it
C.M.: RCIC87300E – C.F.: 92081440809 – C.U.: UFCETB

IC "VITRIOLI-P. DI PIEMONTE"- RC
Prot. 0006847 del 16/09/2020
(Uscita)

Agli alunni
Ai docenti
Al personale ATA
Ai Genitori

Oggetto: Lettera aperta ripartenza A.S. 2020/2021.

«Paradossale è la condizione umana. Esistere significa “poter scegliere”; anzi, essere possibilità. Ma ciò non costituisce la ricchezza, bensì la miseria dell’uomo. La sua libertà di scelta non rappresenta la sua grandezza, ma il suo permanente dramma. Infatti egli si trova sempre di fronte all’alternativa di una “possibilità che sì” e di una “possibilità che no” senza possedere alcun criterio di scelta»

(Søren Kierkegaard)

Preg.mi destinatari,

è imminente la data di ripartenza delle attività didattiche delle Istituzioni scolastiche a livello nazionale (14 settembre) e a livello regionale e locale (24 settembre) e le sensazioni pervasive dell’animo di ognuno di noi rappresentano una costante commistione tra “timore e tremore” che si stagliano pervicaci nei nostri tentativi di essere fiduciosi e resilienti.

Nonostante le meticolose ed accurate disamine sull’effettiva capienza degli spazi didattici disponibili, le innumerevoli simulazioni di prossemica governata dal distanziamento fisico, le delimitazioni delle aree destinate ai docenti e agli alunni, eventualmente, chiamati alla lavagna o fermi al proprio posto o transiti nelle colonne o righe di banchi o a due metri dalla cattedra o, ancora, i famigerati tratti tra le “rime buccali” degli studenti, le fondamentali combinazioni di arieggiamento frequente e reiterato, la differenziazione di ingressi, uscite, la progettazione di plausibili turnazioni e la necessità di disinfezione delle mani con detergenti a base alcolica (60% di alcol), la predisposizione di pareti divisorie in plexiglas e parafiato, la riduzione al minimo indispensabile degli arredi, la difficoltosa turnazione e la pedissequa sanificazione prima di nuovi ingressi autorizzati, la constatazione della temperatura con termo scanner, la fatica di organizzare gli orari scolastici a seconda delle esigenze correlate al tempo-scuola di ogni classe, l’apposizione di specifica segnaletica, la revisione disagiata del servizio mensa, l’integrazione elefantica delle fonti regolamentari scolastiche, l’approfondimento formativo sulla didattica digitale integrata, **non siamo ancora in grado di organizzare definitivamente la tanto agognata e dovuta ripartenza con le sole soluzioni derivanti dall’esistente!**

Come premessa, abbiamo deciso di investire sulla chiarezza e sull’essenzialità, individuando le priorità in ogni area di intervento, pensando in modo autenticamente divergente oltre gli stereotipi e attestando la realtà.

Le nostre due sedi ricadenti nel centro storico cittadino si trovano, rispettivamente, in un edificio storico risalente agli anni '20 –“Principe di Piemonte”- nonché in uno stabile – “D. Vitrioli”

costruito negli anni 60/70 per i quali sono state avanzate molteplici richieste di intervento per il ripristino delle facciate e dei cornicioni, l'eliminazione di infiltrazioni acqua dalla copertura che inficia l'utilizzo di alcune aule sottostanti, la messa in sicurezza delle scale di emergenza che presentano vistosi segni di corrosione, etc. richieste che, a tutt'oggi, sono rimaste inevase limitando la fruibilità delle aule esistenti e l'organizzazione dei percorsi di ingresso/uscita. A ciò va aggiunto che l'esigua superficie delle aule (in particolare alla scuola D. Vitrioli) non permette di ospitare il numero di alunni iscritti nelle varie classi e, dunque, **si è ravvisata la necessità di trovare ulteriori spazi per poter organizzare una didattica in presenza per tutti gli allievi: n. 4 aule per la scuola dell'Infanzia del "Principe di Piemonte" e n. 10 aule per la scuola secondaria "Diego Vitrioli"**. In verità alla data odierna ci giungono notizie che i lavori sono stati affidati alle ditte e che a breve inizieranno nelle nostre scuole *"lavori di manutenzione straordinaria" spesso riconducibili alla manutenzione ordinaria* che pertanto non modificheranno in alcun modo la consistenza e la superficie delle aule e la capacità di ospitare classi senza prevederne lo sdoppiamento.

Fin qui si è avviata una riorganizzazione "interna" che indichiamo sommariamente.

Al **plesso "Principe di Piemonte" scuola Primaria** si è operata la conversione dei laboratori e dell'aula magna, della mensa in aule, necessarie a riposizionare le 17 classi esistenti, sacrificando i laboratori informatico e musicale al piano superiore e sdoppiando tre sole classi. Ad ogni modo si è riusciti a progettare le attività tutte in orario antimeridiano anche se garantendo le sole 27 ore del curriculum di base.

Alla **scuola dell'Infanzia (Principe di Piemonte)**, considerata necessaria la riduzione dei numeri di allievi per sezione, prevedendo la presenza massima di nove/dieci bambini nello stesso ambiente con un solo docente, si sono ricavate ulteriori aule utilizzando il locale mensa e un'aula inutilizzata, ma si **necessita di ulteriori spazi**. Per far fronte alle esigenze sono state richieste all'ente locale tensostrutture da collocare nel cortile e nel contempo in data 15/9/2020 ci è stato autorizzato, in via provvisoria, limitatamente all'anno scolastico 2020/2021, l'utilizzo dei locali della Scuola dell'Infanzia Parco Caserta ubicata in via Carlo Rosselli ove trasferire gruppi di alunni.

Nella **sede centrale (D.Vitrioli)** si è previsto l'utilizzo dell'AULA MAGNA, dei LABORATORI DI INFORMATICA e di SCIENZE, degli ANDRONI divenute aule didattiche pronte ad ospitare i nostri studenti a rotazione per l'esecuzione dei doppi turni antimeridiani e pomeridiani con cadenza mensile per un tempo indeterminabile. È evidente quanto gli studenti della scuola Diego Vitrioli siano penalizzati dal mancato (finora!) reperimento di spazi da parte dell'amministrazione comunale. Anche la lettera inviata dal nostro Consiglio d'istituto all'Ente Locale (pubblicata sul sito della scuola) in cui si chiedeva l'annullamento degli atti emanati in materia dall'Amministrazione Comunale e la redistribuzione equa del patrimonio immobiliare comunale, è rimasta senza risposte. Richiesta resasi necessaria a seguito di provvedimento da parte del Comune di assegnazione ad altra ed unica Istituzione Scolastica del medesimo ordine e grado ben più distante dalle strutture di seguito indicate rispetto al proprio Istituto: si tratta di spazi liberi e non occupati presenti nei plessi vicini appartenenti ad un altro Istituto Comprensivo cittadino (scuola primaria *"G. Pascoli"*, scuola secondaria di I grado *"G. Galilei"* e scuola primaria del quartiere di San Giovannello). Per completezza si riporta che il Comune di Reggio Calabria ha pubblicato un bando per il reperimento di locali da condurre in affitto per la scuola primaria e per la scuola di I grado e da individuare all'interno del territorio comunale (con scadenza 11 settembre 2020): **auspichiamo che si possa usufruire delle disponibilità immobiliari reperite con il predetto bando!**

La nostra Istituzione scolastica ha, inoltre, partecipato, a livello nazionale e regionale, a monitoraggi e sondaggi di matrice ministeriale e periferica e ha avanzato apposite e innumerevoli

richieste riguardo alle necessità di locali, banchi, sedie, personale docente e non docente, ciononostante **siamo ancora in attesa!**

Pertanto, le proposte per la ripartenza, nonostante siano basate su parametri di riferimento nazionali e regionali, calibrate sulle esigenze della nostra vita di comunità dopo la presa d'atto del Collegio dei Docenti e le pedissequie delibere del Consiglio d'Istituto, facenti parte del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e la famiglia, del Regolamento Anti-COVID-19, del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI) - in quanto la Didattica a Distanza non potrà più essere considerata sperimentale, ma dovrà essere strutturale - rimarranno "lettera morta" in assenza di un effettivo supporto da parte degli enti preposti.

Abbiamo avviato un'ulteriore analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività e stiamo lavorando, alacremente e senza sosta, per la salvaguardia e la tutela di tutti, utenza e personale scolastico, anche di fronte alla congerie di disposizioni e orientamenti che si susseguono incessantemente a seguito delle comunicazioni ufficiali dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, ai quali ci atterremo, come sempre.

Più precise indicazioni verranno pubblicate nei prossimi giorni sul sito web istituzionale.

Confidando nella consueta collaborazione e nello spirito identitario che contraddistingue la nostra vita di comunità, Vi chiediamo di restare al nostro fianco di fronte alle determinazioni a cui daremo seguito.

Augurando a tutti Noi un sereno anno scolastico, porgiamo le più sincere

Cordialità.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Morabito

*Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il
documento allegato e la firma autografa*